(Da utilizzarsi prima della riscossione coattiva – dopo i 60 giorni dalla notifica - Atti divenuti titolo esecutivo)

ISTANZA DI RATEIZZAZIONE SANZIONE VIOLAZIONE AMM.VA

Al **Servizio convenzionato di Polizia Locale Sinistra Piave**
Comuni di Cimadolmo, Gaiarine e Vazzola

OGGETTO: **Istanza di rateizzazione della sanzione pecuniaria**

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ C.F. _____

e residente a _____ in via _____

recapito telefonico _____ Email / P.e.c. _____

con riferimento al Verbale di contestazione o Ordinanza-ingiunzione divenuto/a titolo esecutivo:

- n. _____ del _____ / _____ / _____;

- n. _____ del _____ / _____ / _____;

- n. _____ del _____ / _____ / _____;

atteso che non è iniziata la procedura di riscossione coattiva,

essendo in difficoltà economiche tali da rendere eccessivamente gravoso il pagamento dell'importo della sanzione pecuniaria in un'unica soluzione, CHIEDE di essere ammesso al pagamento rateale delle sanzioni, per la somma complessiva di € _____, con un numero di _____ rate mensili dell'importo di € _____ ciascuna.

Dichiaro:

- di essere a conoscenza che il mancato pagamento nel termine indicato anche di una sola rata comporterà la decadenza immediata dal beneficio della rateizzazione e che l'Amministrazione Comunale procederà immediatamente per la riscossione coattiva dell'intero importo non ancora pagato;
- l'inesistenza di morosità relative a precedenti rateazione o dilazioni;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali in base alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, solo per fini istituzionali connessi al procedimento sanzionatorio.

IN FEDE

_____

Luogo e data, _____

Allega: 1) copia verbale / ordinanza

2) _____

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune di Cimadolmo informa che i dati personali comunicati sono trattati sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi di cui al presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalla legge, nonché per le finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per l'archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), b), e) del GDPR. Il titolare del trattamento è il Comune di Montebelluna, nella persona del sindaco pro-tempore. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono disponibili sulla sezione privacy del sito web del Comune competente.